

INFORMAZIONI SULLA PROCESSIONARIA DEL PINO



nido nuovo “invernale”
(viene formato in ottobre – novembre)



“processione” delle larve
(avviene in marzo – maggio)

La processionaria del pino è un insetto (lepidottero) che nella fase larvale è piuttosto dannoso per l'uomo e gli animali domestici, in quanto presenta sul corpo peli urticanti che provocano irritazioni della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie. I nidi sono inconfondibili: si tratta di un bozzolo di colore bianco (in autunno - inverno) e marrone (negli altri periodi), posizionato alle estremità dei rami (preferibilmente esposti verso sud), con dimensioni variabili da 10 a 20 cm (vedi foto).

I nidi vanno eliminati prima che, nel periodo che va da fine marzo a fine maggio, le larve escano dai nidi e scendano dagli alberi procedendo in file caratteristiche lunghe file (da cui il nome “processionaria”), per interrarsi nel suolo ed effettuare la muta (da bruco a farfalla).

Quando questa discesa è avvenuta, non è più utile intervenire in alcun modo in quanto i nidi sono pressoché vuoti (ed è inutile asportarli) e le larve non si alimentano più (rendendo vano l'uso degli insetticidi).

Pertanto è necessario intervenire, tramite ditte specializzate, non oltre i mesi di gennaio – febbraio di ciascun anno.

La lotta alla processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio nazionale ai sensi del Decreto del MiPAAF del 30/10/2007 “Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumatopoea) pityocampa*”.

Nel Comune di Fano vige l'Ordinanza n. 50 del 26/02/2015, che ordina ai privati l'eliminazione e la distruzione dei nidi su piante di loro proprietà infestate da Processionaria.